

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERAZIONE N. 58 DEL 29.10.2024**

OGGETTO Modifica dello Statuto del GAL Baldo-Lessinia e adempimenti conseguenti.

In data 29.10.2024 alle ore 17:00 presso la sede del GAL Baldo-Lessinia, e on line tramite piattaforma TEAMS, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Cognome Nome	Carica	Ente rappresentato	Componente (gruppo di interesse)	Presente	Assente
Anselmi Ermanno	Presidente	Coldiretti Verona	Privata/Parti economiche sociali (Primario)	X	
Boscolo Bariga Luigi	Consigliere	Confcommercio Verona	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Camprostrini Raffaello	Consigliere	Comune di Sant'Anna d'Alfaedo	Pubblica (pubblico)	X	
Castellani Fabio	Consigliere	Confesercenti Verona	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Melotti Claudio	Consigliere	Cassa Rurale Vallagarina BCC	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)		X
Pazzocco Dennis	Consigliere	Comune di Roverè Veronese	Pubblica (pubblico)	X	
Rossi Paolo	Vicepresidente	Consorzio BIM Adige	Pubblica (pubblico)	X	
Sandri Alberto	Consigliere	ANCE Verona Costruttori Elidi	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Storti Ercole	Consigliere	Comune di San Giovanni Ilarione	Pubblica (pubblico)		X

Presenti n. 7, Assenti n. 2

Assume la presidenza il dott. Ermanno Anselmi che constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Assiste alla seduta, e ne cura la verbalizzazione, il Segretario dott.ssa Elisabetta Brisighella

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso

- che il GAL Baldo-Lessinia è stato costituito in Associazione ai sensi dell'art. 36 e seguenti del C.C., con atto in data 6 ottobre 1994 n. 71878 di rep. E n. 9030 racc. del Notaio dott. Giannaugusto Fantin;
- che lo Statuo del GAL Baldo-Lessinia è stato modificato dall'Assemblea Associativa nella seduta del 3.04.1997, registrato a Verona 1 il 04.04.1997 n. 1880 Repertorio n. 190775 Raccolta n. 2997 del Notaio dott. ssa Paola Mazza;
- che lo Statuo del GAL Baldo-Lessinia è stato modificato dall'Assemblea Associativa nella seduta del 14.10.2005, registrato a Verona 1 il 02.11.2005 n. 5727 S/1 Repertorio n. 260034 Raccolta n. 8709 del Notaio dott. ssa Paola Mazza;
- che lo Statuo del GAL Baldo-Lessinia è stato modificato dall'Assemblea Associativa nella seduta del 07.03.2007, registrato a Verona 1 il 15.03.2007 n. 1403 S/1 Repertorio n. 262862 Raccolta n. 10114 del Notaio dott. ssa Paola Mazza;
- che lo Statuo del GAL Baldo-Lessinia è stato modificato dall'Assemblea Associativa nella seduta del 03.05.2007, registrato a Verona 1 il 03.05.2007 n. 7604 S/1T Repertorio n. 263117 Raccolta n. 10295 del Notaio dott. ssa Paola

Mazza;

- che lo Statuto del GAL Baldo-Lessinia è stato modificato dall'Assemblea Associativa nella seduta del 08.04.2008, registrato a Verona 1 il 07.05.2008 n. 10738 S/1T Repertorio n. 264492 Raccolta n. 11265 del Notaio dott. ssa Paola Mazza;
- che lo Statuto del GAL Baldo-Lessinia è stato modificato dall'Assemblea Associativa nella seduta del 08.05.2013, registrato a Verona 2 il 14.05.2013 n. 1615 1T Repertorio n. 65460 Raccolta n. 14637 del Notaio dott. Mario Sartori;
- che lo Statuto attualmente in vigore è stato approvato dall'Assemblea Associativa nella seduta del 17.12.2018 con deliberazione n. 8, registrato a Verona 2 il 21.12.2018 n. 5972 1T Repertorio n. 69785 Raccolta n. 18272;

Dato atto

- che con deliberazione n. 50 del 03.10.2024 il GAL Baldo-Lessinia ha approvato la variazione di sede legale;

Evidenziato

- che si rende necessario effettuare una modifica dell'art. 1 dello Statuto, portando la sede legale e operativa dell'Associazione a Soave in Via G. Camuzzoni n. 23;
- che questo Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno apportare ulteriori modifiche allo Statuto, e correggere alcuni refusi, che vengono evidenziati nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

Dato atto

- che con deliberazione n. 51 del 03.10.2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'affidamento di incarico per il servizio di revisione dello Statuto del GAL Baldo-Lessinia al fine di provvedere alla approvazione, da parte degli associati, nella prossima Assemblea straordinaria che si terrà nel mese di dicembre 2024;

Preso atto

- che l'Allegato C del bando DGR 294/2023 prevede che il GAL Baldo-Lessinia debba rispettare il requisito a2 e che quindi sia costituito in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile ed assume personalità giuridica;
- che il GAL Baldo-Lessinia è Associazione riconosciuta, inserita al n. 400 nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Provato della Regione del Veneto;
- che nel Registro Regionale sono iscritte le modificazioni dello Statuto e il trasferimento della sede e l'istituzione di sedi secondarie e che tali modifiche vanno trasmesse alla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi della Regione del Veneto;

Ritenuto

- pertanto, opportuno modificare allo Statuto che vengono evidenziate nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);
- trasmettere la presente deliberazione agli associati e sottoporre le modifiche dello Statuto nella prossima Assemblea straordinaria che si terrà nel mese di dicembre 2024;
- che, a conclusione dell'iter di approvazione, per le modifiche statutarie verrà richiesta apposita istanza di riconoscimento da parte della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi della Regione del Veneto per il relativo inserimento nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Provato della Regione del Veneto;

Visti

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC);
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022 e la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;
- la Deliberazione n. 14 del 10 gennaio 2023 con cui la Giunta regionale del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), successivamente modificata con n. 259 del 15.03.2023 e con DGR n. 1511 del 04.12.2023;
- la Deliberazione n. 294 del 21.03.2023 con cui la Giunta regionale ha approvato "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale". Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la Deliberazione n. 1510 del 04.12.2023 con cui la Giunta regionale ha approvato le 9 strategie di sviluppo locale con relativa dotazione finanziaria e corrispondenti Gruppi di Azione Locale – GAL, tra cui il GAL Baldo-Lessinia, per la loro attuazione e animazione;
- la Deliberazione n. 1690 del 29.12.2023 con cui la Giunta regionale ha, a seguito della selezione delle strategie di sviluppo locale LEADER e i relativi Gruppi Di Azione Sociale, definisce le "Procedure attuative LEADER 2023/2027 che i GAL devono seguire nell'attuazione delle strategie e dettaglia gli impegni ai quali devono attenersi;
- il Decreto del Dirigente dell'Area Tecnica Competitività Imprese (ATCI) n. 16 del 17.10.2023 pubblicato sul BUR n.143 del 27 ottobre 2024 con cui è stata dichiarata la finanziabilità della domanda di aiuto ID 5649950 presentata dal GAL Baldo-Lessinia per l'intervento SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle Strategie di Sviluppo Locale";
- il Decreto del Dirigente dell'Area Tecnica Competitività Imprese (ATCI) n. 428 del 04.01.2024 pubblicato sul BUR n. 9 del 19 gennaio 2024 con cui è stata dichiarata la finanziabilità della domanda di aiuto ID 5649924 presentata dal GAL Baldo-Lessinia per l'intervento SRG06 Azione B "Attuazione delle strategie di sviluppo locale - Animazione gestione delle Strategie di Sviluppo locale";
- la Deliberazione n. 840 del 16 luglio 2024 con cui la Giunta Regionale ha approvato nuove disposizioni finanziarie per l'attuazione dell'intervento SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale LEADER del CSR 2023-2027;
- il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 73 del 31 luglio 2024 che approva le Istruzioni operative per l'applicazione della DGR n. 840/2024 per assicurare il completo utilizzo dei fondi assegnati all'intervento SRG06 Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" del CSR 2023-2027 e approva l'adeguamento schema della "scheda di monitoraggio finanziario" approvato con Decreto n. 4/2024 (Allegati A e B al DDR n. 73/2024);
- la Deliberazione n. 1081 del 17.09.2024 con cui la Giunta Regionale ha approvato le disposizioni regionali relative alle sanzioni, incluse le riduzioni degli aiuti, applicabili ai Gruppi di Azione Locale selezionati dall'intervento SRG06, Azione B, del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, in caso di inosservanze rispetto a condizioni, impegni e altri obblighi previsti dall'intervento. D.Lgs. n. 42/2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 112 del 19.01.2001 modificata con deliberazione n. 134 del 14.02.2017 e n. 1625 del 19.12.2022 con cui si è proceduto all'aggiornamento, alla modifica e alla sostituzione della disciplina, precedentemente dettata con deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017, concernente l'iscrizione di Associazioni, Fondazioni ed altre Istituzioni di carattere privato nel Registro regionale delle Persone Giuridiche;

Richiamata

- l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sull'insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 26 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25.05.2023;

Rilevata

- l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei consiglieri, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi, in merito alla presente deliberazione;

Accertato

- che nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di approvare** modificare allo Statuto che vengono evidenziate nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1).
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione agli associati e sottoporre le modifiche dello Statuto nella prossima Assemblea straordinaria che si terrà nel mese di dicembre 2024.
4. **Di dare atto** che, a conclusione dell'iter di approvazione, per le modifiche statutarie verrà richiesta apposita istanza di riconoscimento da parte della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi per il relativo inserimento nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Provato della Regione del Veneto.
5. **Di confermare** che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che non sono autorità pubbliche, e dalla DGR 294/2023 che prevede che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale.
6. **Di confermare** che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR 1214/2015, e dalla DGR 294/2023, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali.
7. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Provvedimenti del Consiglio di Amministrazione" pagina Amministrazione Trasparente sul sito web www.baldolessinia.it.

Così deliberato in data 29 ottobre 2024

Il Presidente
dott. Ermanno Anselmi

Il Segretario
dott.ssa Elisabetta Brisighella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario certifico che copia del presente verbale viene pubblicato in data 30/10/2024 nella pagina Amministrazione Trasparente del sito web www.baldolessinia.it

Il Segretario
dott.ssa Elisabetta Brisighella

STATUTO DEL GAL BALDO-LESSINIA
COME MODIFICATO CON DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 58 DEL 29.10.2024

Art. 1 – Denominazione e sede

E' costituita l'Associazione "Gruppo di Azione Locale Baldo-Lessinia, denominata anche, brevemente, ***GAL Baldo-Lessinia ai sensi del Codice Civile.***

La sede legale e operativa dell'Associazione è a Soave, ***via G. Camuzzoni n. 23.***

L'associazione può istituire sedi di rappresentanza negli altri Comuni o presso enti e organizzazioni della provincia di Verona su decisione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 2 – Finalità dell'Associazione

L'Associazione ha la finalità generale di concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio della collina e montagna veronese.

Tali strategie hanno la finalità di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche, favorire l'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane, materiali e immateriali del territorio, ***migliorare la qualità della vita e la resilienza delle comunità promuovendo uno sviluppo locale di tipo partecipativo, attraverso i principi del metodo denominato Leader, garantendo una gestione finanziaria trasparente e imparziale, opportunità di confronto per stimolare la co-creazione di idee e soluzioni.***

Inoltre, è interesse primario dell'Associazione creare valore sostenibile per se stessa e per i suoi portatori di interessi nel breve, medio e lungo termine in un'ottica di sistema che anticipi e orienti i cambiamenti, accompagnando il territorio verso una transizione giusta in grado di accrescere il benessere e migliorare la salute di tutti i cittadini e delle generazioni future nonché dell'ambiente rurale e montano e delle sue risorse.

L'Associazione non ha scopo di lucro, eventuali utili conseguiti dalle attività svolte dall'Associazione saranno reinvestiti per il conseguimento delle attività associative.

Art. 3 – Attività

L'Associazione concorrerà alla elaborazione e alla realizzazione di ogni azione utile a promuovere uno sviluppo sostenibile delle zone rurali, rispettoso dell'identità culturale locale e dell'ambiente, ***attraverso:***

- ***la formulazione, attuazione e gestione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (Leader) nell'ambito delle politiche europee con riferimento particolare alla PAC, adottando l'approccio Leader fondato sull'attività di animazione del territorio, progettazione dal basso verso l'alto, ruolo strategico del partenariato locale, concentrazione territoriale, integrazione multisettoriale, attività innovative, creazione di reti e cooperazione;***

- **la formulazione di politiche, partecipare a programmi e attuare progetti relativi a tutti i settori di interesse locale da proporre al proprio territorio ed ai livelli di governo sovraordinati secondo approcci transdisciplinari e di sistema (system thinking/system dynamics);**
- **la definizione di strategie e proposte agli associati e ai portatori di interesse nel proprio territorio evidenze a supporto delle decisioni strategiche secondo approcci innovativi e anticipanti, capacitandoli ad immaginare diversi possibili futuri;**
- **il sostegno e supporto tecnico, azioni di project management, facilitazione e accompagnamento di processi partecipativi e di co-creazione, in generale di assistenza agli associati, alle comunità e portatori di interesse del territorio nell'ambito di progetti e azioni di sviluppo locale;**
- **il sostegno ed accompagnamento alle amministrazioni pubbliche per rinforzare e innovare la propria capacità amministrativa e programmatoria, come preconditione per un utilizzo sistemico, efficiente ed efficace delle risorse;**
- **la partecipazione diretta a programmi comunitari/nazionali/regionali/provinciali d'interesse per lo sviluppo del proprio territorio presentando proposte progettuali alle autorità competenti;**
- **la cooperazione nello sviluppo e nella attuazione di progetti finanziati con autorità nazionali, regionali, locali gestendo insieme alle medesime autorità progetti e programmi di diversa natura;**
- **la salvaguardia e dove possibile il ripristino del capitale naturale e delle risorse ambientali degradate del territorio promuovendone un uso responsabile ed equilibrato tra le esigenze delle comunità contemporanee e quelle future;**
- **il contrasto dello spopolamento migliorando l'attrattività e la vivibilità del territorio con particolare attenzione verso i giovani e il rafforzamento del tessuto socio-economico anche mediante la creazione e il mantenimento di posti di lavoro, di opportunità formative ed educative, nonché la promozione di iniziative culturali e ricreative volte a rafforzare il capitale sociale e umano nelle comunità locali;**
- **il sostegno alle imprese innovative capaci di rilanciare lo sviluppo del territorio nel rispetto e interpretazione delle complesse interdipendenze tra uomo, natura e tecnologia anche attraverso infrastrutture della conoscenza e della innovazione e nuove catene di valore quali ad esempio l'energia rinnovabile, la bioeconomia, l'economia circolare, l'ecoturismo e i vari altri servizi ecosistemici che derivano dagli ambienti montani;**
- **la promozione dell'innovazione e l'inclusione sociale, l'integrazione e le relazioni interculturali, la cooperazione allo sviluppo, la lotta alla povertà e il sostegno ai gruppi e alle persone vulnerabili;**

- *lo svolgimento di ogni altra attività funzionale al perseguimento degli scopi sociali, ivi espressamente comprese le prestazioni, i servizi e le similari attività di ausilio o supporto direttamente svolte a favore degli associati in vista del raggiungimento pratico degli obiettivi statuari fissati dal presente articolo.*

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statuarie nell'ambito della Regione Veneto, ad esclusione delle attività legate alla cooperazione tra territori in ambito nazionale ed internazionale che possono essere svolte in via eccezionale e occasionale al di fuori del territorio regionale.

Art. 4 – Gli Associati

Possono aderire all'Associazione i soggetti pubblici e i soggetti privati rappresentativi di interessi collettivi economici, sociali e culturali collegati allo sviluppo rurale, in qualunque forma costituiti.

In particolare, possono aderire al GAL enti rappresentativi e/o che associano una pluralità di soggetti singoli o una comunità o un territorio, oppure organismi di secondo grado che associano a loro volta organismi associativi di primo grado oppure enti portatori di un interesse collettivo o diffuso, compresi comunque consorzi di bonifica, enti di formazione ed istituti di credito.

L'ammissione di nuovi **associati** è deliberata dal Consiglio di Amministrazione previa: la compilazione della domanda da parte degli aspiranti **associati**, il versamento della quota associativa annuale e l'approvazione del presente Statuto. A seguito del quale verrà approvata l'ammissione da parte dell'Assemblea **degli Associati** che sarà comunicata al nuovo **associato** con comunicazione da parte del GAL. Il nuovo **associato** entro 15 giorni dalla comunicazione di accettazione inviata da parte del GAL dovrà effettuare il pagamento della quota associativa.

Art. 5 – Obblighi degli Associati

Ogni **associato** si impegna:

- a) A farsi promotore di idee, progetti e proposte innovativi finalizzati allo sviluppo economico, culturale e sociale delle zone rurali;
- b) A collaborare con l'Associazione per il perseguimento e la realizzazione delle finalità e delle attività statuarie;
- c) Ad osservare il presente Statuto e le deliberazioni assunte dagli organi associativi in conformità dello stesso;
- d) A versare la quota associativa annuale entro il 31 luglio di ogni anno.

Art. 6 – Rapporto associativo

L'Associato può in qualsiasi momento, recedere dall'Associazione con dichiarazione comunicata per iscritto al Consiglio di Amministrazione; la dichiarazione di recesso ha effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima. E' tuttavia dovuto il pagamento della quota

associativa annuale per l'anno in corso. La qualità di **associato** si perde, per recesso, per esclusione, per morosità. L'esclusione dell'associato può essere deliberata solo per gravi motivi. La morosità deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione in conseguenza del mancato pagamento di una annualità di quota associativa e la non ottemperanza a n. 2 solleciti formali da parte del GAL.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro 6 (sei) mesi dalla notifica della deliberazione. Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono riprendere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7 – Organi dell'Associazione

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea **degli Associati**;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente **dell'Associazione**;
- il Revisore dei Conti.

Tali organi, una volta scaduti, continuano ad esercitare le proprie funzioni sino alla nomina dei nuovi, garantendo, per l'organo di amministrazione, l'ordinaria amministrazione e adottando gli atti che risultino urgenti ed improrogabili per la vita dell'Associazione.

Art. 8 – Funzioni dell'Assemblea degli Associati

L'Assemblea è costituita **dagli associati** regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento delle quote. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione:

- del bilancio consuntivo;
- delle relazioni sulle attività svolte e dei programmi annuali e pluriennali di attività predisposte dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, inoltre, delibera:

- sulle modifiche al presente Statuto, proposte dal Consiglio di Amministrazione;
- sull'ammontare delle quote annuali di adesione su proposta del CdA con criteri stabiliti annualmente nella seduta del CdA di approvazione del bilancio consuntivo;
- sulle modalità di determinazione e l'ammontare del compenso da riconoscere al Presidente ed ai membri del Consiglio di Amministrazione, nei limiti fissati dalla legge;
- nomina, a maggioranza semplice e su proposta del Consiglio di amministrazione, il Revisore dei Conti;
- su ogni altra questione ad essa demandata per legge o per Statuto.

L'Assemblea è convocata dal Presidente con comunicazione scritta a ciascun **associato**, inviata almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza. L'Assemblea deve inoltre essere

convocata dal Presidente quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In casi di urgenza, l'Assemblea è convocata dal Presidente tramite PEC almeno venti ore prima dell'ora fissata per l'adunanza.

L'Assemblea è presieduta e diretta dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente in mancanza di quest'ultimo, l'Assemblea provvede a maggioranza semplice all'elezione di un Presidente fra **gli associati** presenti.

L'Assemblea **degli Associati** ed il Consiglio di Amministrazione potranno riunirsi anche fuori della sede legale.

Art. 9 – Deliberazioni dell'Assemblea

Alle riunioni dell'Assemblea partecipa il rappresentante legale di ciascun ente/associazione, o altra persona da lui delegata.

Ciascun partecipante con diritto di voto potrà avere una sola altra delega, oltre all'eventuale delega del proprio ente.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione dette deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto pur concorrendo alla composizione del quorum, salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 21 c.c.

Per la modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto sia in prima che in seconda convocazione, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Lo scioglimento della Associazione e la liquidazione del fondo patrimoniale a norma del successivo art. 19 devono avvenire inderogabilmente con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, secondo quanto disposto dall'art. 21 comma 3 del Codice Civile.

Art. 10 – Pubblicità e partecipazione all'Assemblea

Dell'Assemblea è data ampia pubblicità per favorire la partecipazione di cittadini e associazioni locali non aderenti all'Associazione.

I partecipanti non aderenti possono, su autorizzazione del Presidente dell'Assemblea, prendere la parola per presentare proposte, osservazioni e, se richiesto dal Presidente, esprimere il proprio parere consultivo sulle questioni sottoposte alle deliberazioni dell'Assemblea.

Art. 11 – Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea **degli Associati** che delibera con la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti **in caso di parità prevale il voto di chi presiede il Consiglio di Amministrazione.**

I membri del Consiglio di Amministrazione rappresentano gli interessi socio-economici

pubblici e privati in cui nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale.

E' costituito da un minimo di tre ad un massimo di nove componenti e dura in carica tre anni.

I componenti possono essere nuovamente nominati allo scadere del loro mandato.

L'elezione del Consiglio di Amministrazione avviene secondo le modalità definite in apposito Regolamento.

In caso di decesso o di dimissioni di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione successiva a verificarsi dell'evento provvede alla sua immediata sostituzione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea. Il nuovo Consigliere rimane in carica fino alla scadenza prevista per il Consigliere sostituito.

Art. 12 – Convocazioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario; la convocazione scritta viene effettuata almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima della data fissata per la riunione. Esso si riunisce anche su motivata richiesta della maggioranza dei suoi componenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei componenti ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è tenuto regolare libro verbale formato dal Segretario dell'Associazione.

Art. 13 – Funzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nei limiti di quanto è stato disposto dall'Assemblea **degli Associati** in particolare:

- predispone progetti e programmi da presentare nell'ambito di iniziative e/o programmi comunitari e nazionali riguardanti lo sviluppo rurale;
- coordina l'attuazione dei predetti progetti e /o programmi ed esercita le funzioni di supervisione, verifica, informazione ed assistenza tecnica ai beneficiari finali di tali progetti;
- nomina, tra i propri componenti e a maggioranza assoluta dei componenti, il Presidente;
- nomina a maggioranza semplice, tra i suoi componenti, il Vice Presidente;
- nomina a maggioranza semplice il Segretario tra persone non appartenenti allo stesso Consiglio di Amministrazione
- propone all'Assemblea la nomina del Revisore dei Conti;
- delibera sull'ammissione dei nuovi **associati** e definisce le quote associative annuali da proporre all'Assemblea; il diniego alla ammissione dei nuovi **associati** va sempre motivato;
- delibera l'istituzione di eventuali sedi operative dell'Associazione;
- predispone e presenta all'Assemblea la relazione sull'attività svolta ed i programmi annuali e pluriennali di attività dell'Associazione;

- provvede alla nomina dei dipendenti e dei consulenti dell'Associazione, determinandone il compenso;
- delibera in ordine ed accordi con altri enti e alla partecipazione dell'Associazione a reti, network e consorzi nazionali e internazionali;
- delibera in ordine alla destinazione degli eventuali utili conseguiti.

Art. 14 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica tre anni.

Il Presidente:

- convoca l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione quando lo ritenga necessario e stabilisce l'ordine del giorno;
- dirige e sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- ha la rappresentanza generale dell'Associazione.

Il Presidente può delegare parte delle proprie funzioni ad uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art. 15 – Il Segretario

Il Direttore del GAL svolge la funzione di Segretario.

Il Segretario partecipa alle riunioni dell'Assemblea **degli Associati** e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto. E' responsabile delle operazioni di verbalizzazione dei predetti organi.

Art. 16 – Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è nominato dall'Assemblea **degli Associati** su proposta del Consiglio di Amministrazione. Dura in carica tre anni e il suo incarico **è rinnovabile per due volte**.

Il Revisore deve essere iscritto all'Albo Nazionale dei revisori ufficiali dei conti.

Il Revisore provvede al riscontro contabile sulla gestione dell'Associazione, riferendone all'Assemblea in sede di approvazione dei bilanci, mediante una relazione scritta.

ART. 17 – Patrimonio

I contributi degli Associati ed i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo comune dell'Associazione.

Tale fondo non potrà essere inferiore a 50.000 Euro e sarà incrementato da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio e da eventuali erogazioni.

Le entrate sono costituite:

- a) dalle quote annuali di contribuzione alle spese di gestione dell'Associazione determinate dal Consiglio di Amministrazione;**

- b) dagli introiti derivanti dalla organizzazione di manifestazioni o dalla partecipazione ad esse;**
- c) dalle sovvenzioni disposte in attuazione del progetto Leader a livello comunitario, statale, regionale o sub-regionale, nonché da ogni altro contributo o finanziamento pubblico o privato a ciò finalizzato, proveniente da soci o da terzi;**
- d) da ogni altra entrata, comprese quelle derivanti dall'esercizio di attività di natura commerciale esercitate per il raggiungimento degli scopi associativi e gestite con contabilità separata dalla contabilità istituzionale.**

Per le attività connesse e complementari, se produttive di reddito imponibile, va tenuta apposita contabilità.

Art. 18 – Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio **ovvero entro centoventi giorni quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto dell'associazione viene predisposto il bilancio consuntivo d'esercizio; allo stesso vanno allegati una relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e la relazione del Revisore Legale Unico dei Conti che vanno depositate, unitamente al bilancio, presso la sede dell'Associazione almeno per i quindici giorni che precedono l'Assemblea degli Associati affinché questi possano prenderne visione.**

Gli eventuali avanzi di gestione risultanti dal bilancio consuntivo sono reinvestiti nella realizzazione delle iniziative dell'Associazione così come previste dal precedente Articolo 3. Finché dura l'Associazione, è vietata la distribuzione agli associati degli avanzi di gestione nonché la ripartizione fra gli associati del fondo di dotazione e delle altre riserve costituenti il patrimonio netto dell'associazione stessa.

Art. 19 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati secondo quanto previsto dall'art 21 comma 3 del Codice Civile, dall'Assemblea la quale procederà alla nomina di uno o più liquidatori. Il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine alla devoluzione del fondo comune ad altra Associazione avente finalità uguali o analoghe.

Art. 20 – Durata

L'Associazione è costituita fino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta). L'Assemblea **degli Associati**, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera sulle proroghe del predetto termine.

Art. 21 – Controversie

Qualsiasi controversia nascente tra **gli associati** o tra questi e l'Associazione ed i suoi organi sarà deferita ad una terna arbitrale che giudicherà ex bono et aequo senza doversi uniformare a regole di procedura. Due arbitri saranno scelti dalle parti tra gli esperti accreditati del ramo. Il terzo sarà scelto dagli stessi contraenti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Verona. Le spese dell'arbitro saranno a carico della parte soccombente. La sede dell'arbitrato è Verona.

Art. 22 – Rinvio Leggi Vigenti

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, trovano piena ed integrale applicazione le norme in materia contenute nel C.C. e nelle Leggi vigenti.